

LE CELEBRAZIONI. Nel giorno della memoria, il 27 gennaio, tante iniziative organizzate da Comune e istituti scolastici

Brescia ricorda la sua Shoah

Manifestazioni di piazza, incontri e spettacoli teatrali per raccontare ai giovani il dramma vissuto da chi è stato un «perseguitato»

Magda Biglia

Giorno della memoria, 27 gennaio. Per celebrare la data nazionale e ripercorrere la tragedia della Shoah, a Brescia, dove alla Memoria è dedicata un'associazione di Comune, Provincia, Associazione dei familiari dei caduti di piazza Loggia, il calendario degli eventi è particolarmente nutrito, già cominciato sabato 11 a Sarezzo e il 14 a Gussago.

Danno la loro collaborazione le associazioni degli ex internati, dei deportati, dei partigiani, i sindacati, l'Università **Cattolica** e altre che portano il frutto del loro lavoro. Destinatari sono soprattutto gli studenti, «perché non si perda il ricordo di quanto accaduto con la scomparsa della generazione che ne ha sofferto. Un ricordo che deve naturalmente servire da monito per l'umanità futura» hanno ribadito ieri, presentando le proposte in Loggia, gli assessori comunali Marco Fenaroli e Roberta Morelli, il collega del Broletto Aristide Peli.

Gli alunni avranno l'opportunità di conoscere la storia di chi è stato deportato ad Auschwitz

La collaborazione con i familiari dei caduti di piazza Loggia sarà «fattiva e concreta»

L'Italia fu dentro il turbine, e il Bresciano pagò il suo prezzo con sessanta ebrei vittime della persecuzione, fino alla morte. Per commemorare loro e tutti i perseguitati è stato eretto in piazzale Cremona un monumento che appare un po' trascurato, per il quale l'Aned ha chiesto un restyling. Lì, lunedì 27, alle 12 un corteo renderà omaggio a nome della comunità. Quel giorno tutto comincerà alle 9.45 al San Barnaba per gli studenti delle superiori: verrà presentato il libro di Emanuela Zanotti «Il cielo di San Lorenzo» e, a seguire, un concerto dei Klezmorin di musica e canti yddish.

NEL POMERIGGIO, alle 17.30 è fissata la tradizionale fiaccolata con partenza da borgo Trento e arrivo in piazza Militari bresciani caduti nei lager. Con tutte le autorità, oltre a Martina Melgazzi, intervorrà anche Giuseppe De Toni, nipote del bresciano comandante dei militari internati ad Hammerstein. Alle 20.30, sempre in Sanbarnaba, il Centro Teatro Ipotesi, Teatro Stabile di Geno-

va offrirà lo spettacolo teatrale «Zingari: l'Olocausto dimenticato» di Pino Petruzzelli. Un momento per le scolaresche dell'Abba Ballini sarà il percorso sulle pietre d'inciampo che segnano le vie cittadine con il riferimento ad alcune vittime.

Due sono le iniziative, di mattina ancora nell'auditorium di corso Magenta, per gli alunni delle medie: il 20 lo spettacolo di Sergio Mascherpa «Un uomo. Primo Levi», il 28 lo spettacolo «Il coraggio di vivere, la storia vera di Nedo Fiano» (uno scampato da Auschwitz) di Emanuele Turelli, il 24 il monologo di Luciano Bertoli «174488. Un uomo, Alberto Dalla Volta». Il 21, durante un consiglio comunale dei ragazzi, sarà proiettato il filmato «Guida di Hammerstein» di Franco Quattrocchi, disegni e parole da un campo di concentramento. Interviene Rolando Anni.

Altri appuntamenti prevedono, il 24 alle 16 al circolo Uisp Vicinà di via Maggi, la visione del documentario «Gli ebrei di Fossoli», alle 18 dello

stesso giorno la Messa per Andrea Trebeschi, nel 69° anniversario della morte a Gusen. Il 25, alle 11 in piazza Rovetta, la deposizione di una corona d'alloro alla lapide dei caduti bresciani nei lager, riproposta l'indomani alle 10 nel parco di Chiesanuova, con Messa alle 11 nella Cappella del deportato in via Fura 119.

Il 6 marzo al parco Tarello, alle 11, l'associazione Filosofi lungo l'Oglio proclamerà i Giusti 2014, mentre alle 18 al Vanvitelliano si terrà una tavola rotonda sul tema della Giornata europea dei Giusti. Una serie di mostre è prevista di contorno: al Sanbarnaba dal 23 al 31 gennaio a cura della terza F del liceo artistico Olivieri e in collaborazione con il Comune di Rezzato; alla **Cattolica** dal 27 al 31 gennaio con Anffas e Archivio storico della Resistenza; alla Queriniana dal 28 gennaio al 28 febbraio con le fotografie di Valentina Renna; alla biblioteca di Collebeato su «Vedem, la rivista segreta dei ragazzi del Block L417». L'intero volantino delle manifestazioni si può trovare sul sito del Comune di Brescia. ●



Un momento di raccoglimento accanto a un vagone utilizzato per le deportazioni

